



CASARANO



COLLEPASSO



MATINO



PARABITA



RUFFANO



SUPERSANO



TAURISANO



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO

PROVINCIA DI LECCE

Tel.: 0833 502428- 0833 514227 Fax: 0833 514227

Internet: www.confinesociale.it

e-mail: ufficiodipiano@confinesociale.it

AVVISO PUBBLICO N. 1/2013

INDAGINE DI MERCATO A CARATTERE "ESPLORATIVO" CON RIFERIMENTO ALLA DISCIPLINA SPECIFICA PER I CONTRATTI SOTTO SOGLIA

Manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di ditte di fiducia, con riferimento alla disciplina specifica per i contratti sotto soglia, per lo svolgimento di attività promosse dall'Ambito Territoriale Sociale di Casarano in materia di comunicazione.

La Responsabile dell' Ufficio di Piano

- Richiamato l'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 e l'art 11 del Regolamento della Regione Puglia n. 4 del 2007, visti gli art. 8-10-11 della Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano;
- tenuto conto degli obiettivi di programma definiti dal Piano Sociale di Zona 2010-2013 dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, comprendente i Comuni di Casarano (capofila), Collepasso, Matino, Parabita, Ruffano, Supersano e Taurisano;
- in esecuzione della propria determinazione n. 70 del 19/02/2013, che qui si intende integralmente trascritta ancorché non materialmente allegata, tesa ad avviare, con valore prevalente ed essenziale rispetto a qualsivoglia altra indicazione, l'indagine a carattere "esplorativo" propedeutica all'affidamento di servizi in economia per lo svolgimento di attività promosse dall'Ambito Territoriale Sociale di Casarano in materia di comunicazione;

VISTI

- il D. Lgs. 12 aprile 2006, artt. 122-125 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento comunale "Regolamento per la esecuzione in economia dei lavori, beni e servizi" così

come modificato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 120 del 15/11/2011;

RENDE NOTO

che è indetto Avviso Pubblico n. 1/2013 per la formazione di un elenco di ditte di fiducia, da cui attingere per lo svolgimento di attività promosse dall'Ambito Territoriale Sociale di Casarano in materia di comunicazione, con riferimento alla disciplina specifica per i contratti sotto soglia, non disponendo né l'Ambito medesimo né il Comune Capofila di un elenco di operatori economici di fiducia sull'argomento.

Art. 1 – Finalità

Con il presente Avviso, l'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, al fine di dare compiuta realizzazione agli obiettivi di programma definiti dal proprio Piano Sociale di Zona 2010-2013, intende redigere un elenco di soggetti idonei in materia di comunicazione, dotati di caratteristiche tecniche e professionali rispondenti alle esigenze di servizio, ai quale affidare, eventualmente, servizi in economia, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento ovvero da invitare nell'ipotesi di procedura riservata.

Le ditte interessate ai sensi degli artt. 122 e 125 del D.Lgs. 163/2006 saranno inserite in apposito elenco, in cui l'ordine di posizione sarà formato secondo il criterio alfabetico, senza attribuzione di alcun punteggio o preferenza.

Art.2 – Oggetto

I servizi richiesti agli operatori economici, che rientrano nelle attività di comunicazione, sono i seguenti: informazione, animazione del territorio, comunicazione, organizzazione di eventi e marketing territoriale.

Art. 3 - Requisiti di ammissibilità

Requisiti di ordine generale per la partecipazione

Non è ammessa la partecipazione alla presente procedura ai concorrenti per i quali sussistono le seguenti cause ostative per la partecipazione alle gare d'appalto ovvero a coloro per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163:

- a) coloro che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è, comunque, causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso, l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di

aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva, in ogni caso, l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445 comma 2 del codice di procedura penale;

d) coloro che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) coloro che hanno commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) coloro che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis comma 1 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante, alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Non è ammessa la partecipazione simultanea alla presente procedura, a mezzo di offerte distinte, da parte di concorrenti fra i quali sussistano i suddetti legami. Nel caso in cui la doppia partecipazione alla procedura, sotto qualsiasi forma, fosse rilevata dopo l'aggiudicazione o l'affidamento dei servizi, essa comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione e la revoca in danno dell'affidamento, nonché la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'art. 43 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo per l'affidatario l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'art. 3 comma 8 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2, le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'art. 33 comma 1 del medesimo decreto n. 313 del 2002.

Requisiti di idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 39 C.1 del D.Lgs. n. 163/2006, i concorrenti devono essere iscritti presso CCIAA per la categoria oggetto della presente procedura di affidamento.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 C.1, D.Lgs. n. 163/2006, si precisa che i concorrenti devono possedere i requisiti attinenti alla capacità tecnica e professionale.

Tali requisiti che, in sede di selezione, vengono autocertificati in conformità alle disposizioni del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, ai sensi del disposto di cui all'art.42 C.4, D.Lgs. n.163/2006, possono essere verificati in seguito dalla stazione appaltante con richiesta della documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di selezione.

Requisiti di regolarità contributiva

Regolarità contributiva documentata con la produzione di DURC in corso di validità o altra documentazione, in copia conforme, attestante la sussistenza della condizione di regolarità contributiva, ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Art. 4 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

L'istanza di partecipazione alla procedura, redatta in carta libera, secondo lo schema di domanda di cui all'allegato n.1, dovrà essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico interessato.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere dichiarate espressamente, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del D.P.R. 445/2000, nella piena consapevolezza delle conseguenze e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.:

- a) le generalità del legale rappresentante dell'operatore economico;
- b) la ragione sociale dell'operatore economico;
- c) il codice fiscale/la Partita IVA;
- d) l'indirizzo della sede operativa e/o legale, il recapito telefonico, fax e l'indirizzo e-mail;
- e) il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art.3;
- f) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda, per le finalità relative alla partecipazione all'avviso, nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003;
- g) di aver preso visione del presente avviso e di accettare totalmente tutte le condizioni ivi previste;
- h) il recapito, ove diverso dalla residenza, – indirizzo e numero di telefono e/o E-mail – presso il quale, ad ogni effetto, può essere indirizzata qualsiasi comunicazione relativa all'avviso.

Le istanze di partecipazione potranno essere consegnate brevi manu al Protocollo Generale del Comune di Casarano ovvero a mezzo PEC all'indirizzo comune.casarano.le@pec.rupar.puglia.it ovvero inviate a mezzo di raccomandata A/R e indirizzate a:

**RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO
c/o COMUNE DI CASARANO
PIAZZA SAN DOMENICO
73042 CASARANO (LE)**

Il plico dovrà pervenire al Protocollo Generale del Comune di Casarano entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso all'Albo Pretorio on line del Comune Capofila-Casarano, pena l'esclusione dal procedimento. Per l'arrivo farà fede la data di acquisizione al suddetto Protocollo.

Sulla busta contenente la domanda, chiusa e sigillata con nastro adesivo sui lembi, dovrà essere riportata, **pena l'esclusione**, la dicitura **"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'INDAGINE DI MERCATO A CARATTERE ESPLORATIVO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI DITTE DI FIDUCIA IN MATERIA DI COMUNICAZIONE"**.

Il recapito del plico contenente la domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e/o integro in ogni sua parte.

Il Responsabile del Procedimento non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte interessata oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali e, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non si terrà conto delle domande che dovessero pervenire in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso.

Art. 5 - Documenti da allegare alla domanda

La domanda di partecipazione alla procedura, redatta in conformità all'allegato fac simile, dovrà essere corredata da:

- a) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, datata e sottoscritta per esteso ed in modo leggibile dal dichiarante - rappresentante legale dell'operatore economico;
- b) DURC o altra documentazione in corso di validità, in copia conforme, attestante la sussistenza della condizione di regolarità contributiva, ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- c) copia conforme dell'iscrizione alla CCIAA;
- d) tutta l'ulteriore documentazione, in copia conforme, attestante i requisiti di cui all'art. 3;

Si precisa, infine, che, ai sensi della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione, n. 14/2011, tutti i certificati detenuti da altra Pubblica Amministrazione devono essere sempre sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazione o da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 6- Modalità di formazione dell'elenco

A seguito della verifica della regolarità formale delle istanze e del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso pubblico, si provvederà all'approvazione dell'elenco delle ditte di fiducia di che trattasi con Determinazione della Responsabile dell'Ufficio di Piano.

L'elenco di cui al presente articolo, redatto secondo quanto agli artt. 122 e 125 del D.Lgs. 163/2006 riporterà le ditte candidate, secondo l'ordine di posizione che sarà formato con il criterio alfabetico, senza attribuzione di alcun punteggio o preferenza

Le risultanze delle procedura saranno pubblicate all'albo pretorio on line del Comune di Casarano e sui siti istituzionali degli altri Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale.

Art. 7 - Cause di esclusione dall'elenco

Comporta l'esclusione della domanda e, quindi, la mancata iscrizione all'elenco di che trattasi:

- a) il mancato possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di partecipazione, di cui all'art. 3. "Requisiti di ammissibilità";
- b) la trasmissione della domanda secondo modalità difformi da quanto indicato all'art. 4 "Modalità e termini per la presentazione delle domande";
- c) la mancata sottoscrizione della domanda e di tutta la documentazione ad essa allegata;
- d) la mancata trasmissione del plico in busta chiusa e sigillata;
- e) la mancanza di anche uno solo dei documenti prescritti dall'art. 5 del presente atto, " Documenti da allegare alla domanda", così come allo stesso articolo descritti, dettagliati e disciplinati;
- f) la presentazione della domanda al Protocollo Generale del Comune di Casarano posteriormente al termine di scadenza fissato dal presente atto;
- g) la mancata indicazione, all'esterno del plico contenente la domanda, della dicitura di cui all'art. 4 del presente atto.

Art. 8 - Cause di cancellazione dall'elenco

Comporta la decadenza dall'elenco di che trattasi il verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni:

- h) irregolarità, negligenza, e malafede nella prestazione dei servizi;

- i) procedimenti penali relativi a delitti che, per gravità, fanno venir meno i requisiti morali richiesti per l'iscrizione all'elenco ovvero procedimenti di cui alla L 1423/1956;
- j) procedure di concordato preventivo o di fallimento;
- k) condotta dei titolari e/o dei responsabili dell'impresa tali da turbare la normalità dei rapporti con il personale della stazione appaltante;
- l) inosservanza degli obblighi di comunicare le variazioni dei propri requisiti rilevanti ai fini del mantenimento e/o della modifica dell'iscrizione;
- m) rifiuto dell'incarico per due volte consecutive;
- n) richiesta formale avanzata dalla ditta.

Il provvedimento di cancellazione dall'elenco sarà preceduto da formale comunicazione al titolare dei fatti addebitati, fissando un termine di 10 giorni per le controdeduzioni, trascorsi i quali si provvederà alla cancellazione dall'elenco con Determinazione della Responsabile dell'Ufficio di Piano. Si provvederà alla cancellazione d'ufficio, senza provvedimento formale, in presenza di irregolarità del D.U.R.C. nei modi e nei tempi stabiliti dalla normativa connessa.

Art.9 - Modalità di affidamento

Eventuali affidamenti di servizi in economia saranno effettuati mediante Determinazione della Responsabile dell'Ufficio di Piano, tenuto conto delle specifiche esigenze di supporto ed affiancamento di volta in volta ravvisate, ai fini dell'implementazione delle attività dell'Ufficio di Piano.

Quanto sopra, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e rotazione secondo le procedure previste al D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 artt. 122 – 125, per l'esecuzione dei servizi in economia e in affidamento diretto (cottimo fiduciario).

L'ufficio di Piano si riserva di procedere ad eventuali ulteriori verifiche, preventive al conferimento, dal momento che costituisce *conditio sine qua non* il permanere di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla manifestazione d'interesse anche nella fase dell'affidamento.

L'inserimento nell'elenco delle ditte di fiducia non pone, in capo all'Amministrazione, alcun obbligo alla contrattualizzazione dei soggetti individuati.

L'Ambito Territoriale Sociale non è in alcun modo vincolato a procedere agli affidamenti, fermo restando l'impegno, qualora proceda, a prendere in considerazione gli operatori economici risultati idonei all'inserimento nell'elenco di che trattasi.

L'iscrizione nell'elenco non prevede la predisposizione di graduatorie e non comporta alcun diritto da parte di operatori economici ritenuti idonei ad ottenere affidamenti di sorta. L'eventuale affidamento avverrà sulla base delle specifiche esigenze dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano e in funzione delle competenze della ditta e della disponibilità della stessa ad assumere l'impegno alle condizioni preposte dall'Ente.

Art. 10 - Regime dei controlli

L'Amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle informazioni contenute nella domanda e nella documentazione trasmessa a corredo della stessa. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità delle informazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

La decadenza può avvenire in qualsiasi momento, anche ad affidamento già avvenuto.

Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione allegata alla stessa, in tempi successivi alla data di scadenza fissata per l'inoltro delle istanze.

Art.11 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati trasmessi con la domanda di partecipazione alla presente manifestazione d'interesse e la documentazione ad essa allegata saranno trattati esclusivamente per la gestione delle azioni strettamente

necessarie per l'espletamento della presente procedura e verranno utilizzati, anche con modalità automatizzate, per tale scopo, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196/03 e s.m.i.

La trasmissione dei dati anche personali è obbligatoria ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso al procedimento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Ufficio di Piano – Responsabile Unico del Procedimento.

Art.12 - Informazioni generali

Per qualunque informazione, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano - sede legale c/o Palazzo di Città in P.zza S. Domenico n. 1 a Casarano (LE) – tel. 0833-502428 oppure 0833-514227, Fax 0833- 514227, e-mail: ufficiodipiano@confinesociale.it.

Art.13 - Responsabile del procedimento

Responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Antonella FERRARO, Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano- Tel. 0833-502428/Fax 0833-514227.

Art.14– Pubblicità

Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Casarano e sui siti istituzionali degli altri Comuni dell'Ambito, per giorni quindici dalla data di pubblicazione.

Art.15 - Disposizioni finali

- a) Con la presente manifestazione d'interesse non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, precisando che eventuali affidamenti saranno finì a se stessi;
- b) gli eventuali affidamenti saranno operati in conformità a quanto dispone la normativa vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. 12-04-2006 n.163, procedendo, di volta in volta, alla individuazione dei singoli operatori economici ed attingendo dall'elenco secondo proprio insindacabile giudizio;
- c) l'Ambito Territoriale Sociale potrà valutare l'opportunità di avvalersi, per l'approfondimento delle informazioni ritenute necessarie, di ulteriori strumenti ritenuti opportuni;
- d) l'Ambito Territoriale Sociale non è in alcun modo vincolato a procedere agli affidamenti, fermo restando l'impegno, qualora proceda, a prendere in considerazione le risultanze dell'Avviso di che trattasi;
- e) l'istanza di partecipazione manifesta l'accettazione di tutte condizioni contenute nella presente manifestazione d'interesse;
- f) è fatta riserva della facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere e revocare in qualsiasi momento il presente Avviso pubblico, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che gli operatori economici candidati possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano;
- g) l'elenco delle ditte di fiducia avrà **validità n. 1 (uno) anno** dalla data di pubblicazione ex post delle risultanze procedurali ed è soggetto a successivi aggiornamenti annuali;
- h) l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Casarano, 19/02/2013

La Responsabile dell'Ufficio di Piano
Responsabile Unico del Procedimento
f.to Dott.ssa Antonella Ferraro

Il Compilatore Antonio F. Toma